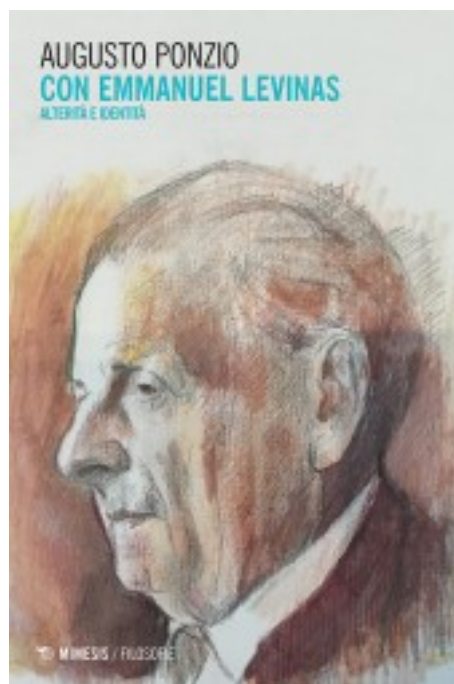
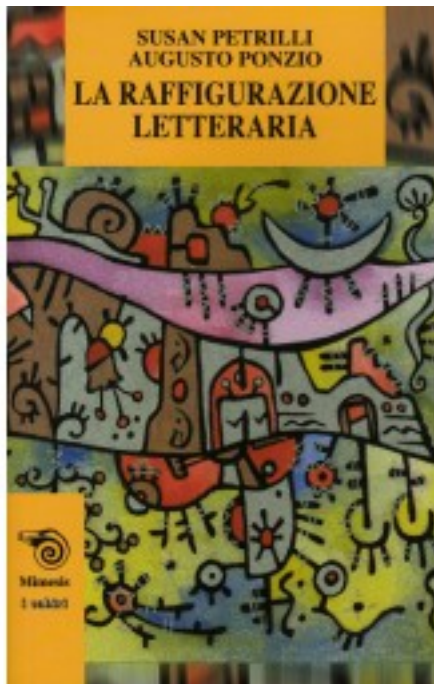
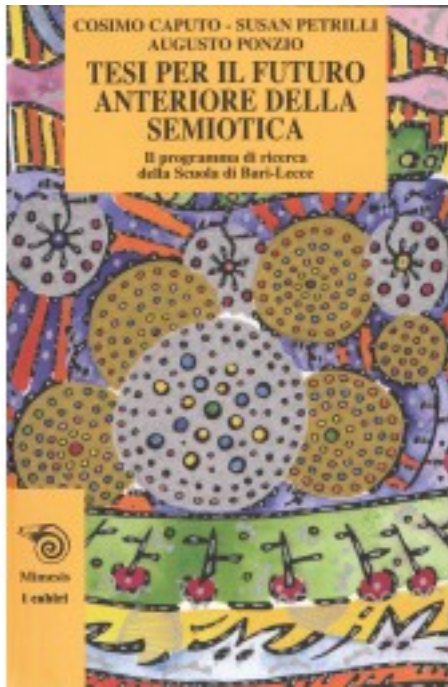


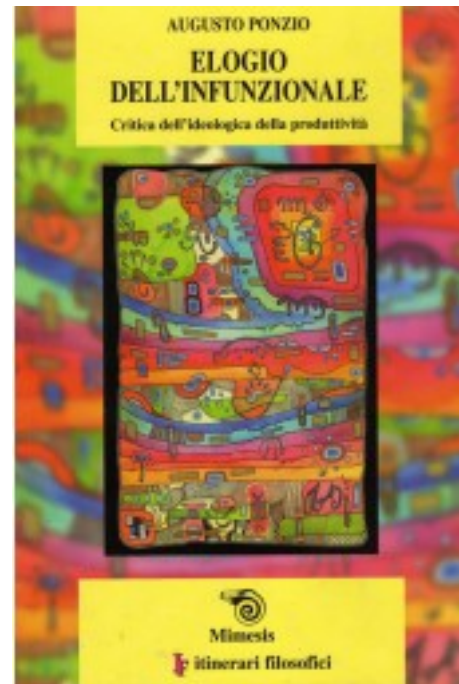
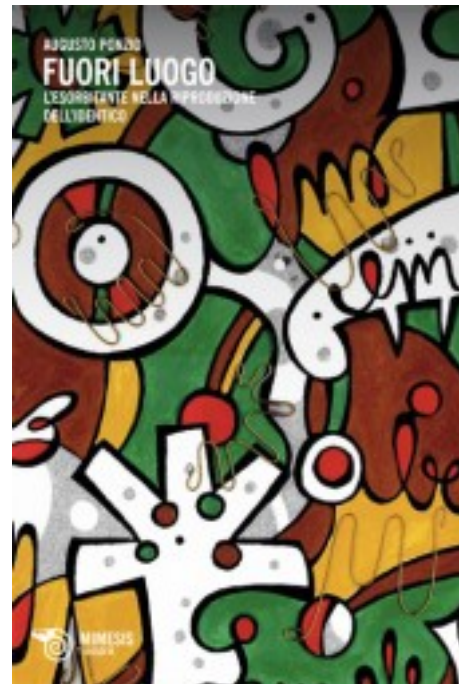
Augusto Ponzio

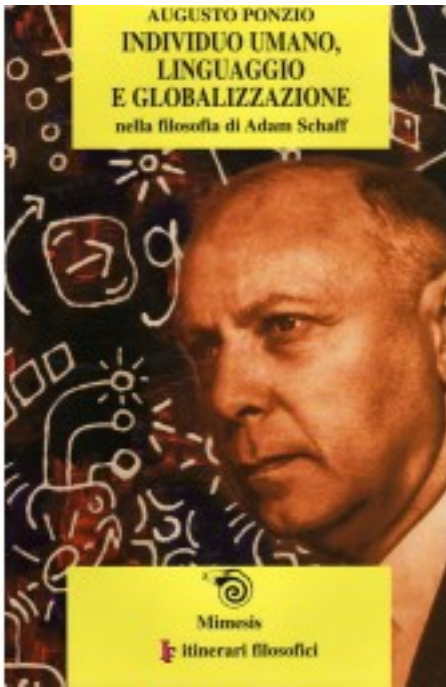
Augusto Ponzio, professore ordinario, insegna, nell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, dal 1970 Filosofia del linguaggio e dal 2002 Linguistica generale. Nelle Edizioni Mimesis ha pubblicato: *La differenza non indifferente. Comunicazione, migrazione, guerra*, 1995, n. ed. 2002; *Fuori campo. I segni del corpo tra rappresentazione ed eccedenza* (in coll. con Susan Petrilli), 1999; *Individuo umano, linguaggio e globalizzazione nella filosofia di Adam Schaff*, 2002; *Elogio dell'infunzionale*, 2004; *La raffigurazione letteraria* (in coll. con S. Petrilli), 2005; *Linguaggio, lavoro e mercato globale. Rileggendo Rossi-Landi*, 2008; *Roland Barthes. La visione ottusa* (in coll. con J. Ponzio, G. Mininni, S. Petrilli, M. Solimini), 2010; ha curato: *Logica, Dialogica, Ideologica* (con S. Petrilli e P. Calefato), 2003; *M. Bachtin, V. N. Vološinov, Freud e il freudismo. Studio critico*, trad. di L. Ponzio, 2005; *Incontri di parole*, vol. XXI, della serie annuale "Athanos. Semiotica, Filosofia, Arte, Letteratura", da lui diretta dal 1990; inoltre ha collaborato alla rivista Millepiani e collabora alle riviste Quaderni di Comunicazione e La Rose de Personne. Ha curato, per Bompiani, la riedizione delle opere di Ferruccio Rossi-Landi e curato e tradotto *Il trattato di logica o Summulae logicales* di Pietro Hispano (nuova ed. 2010). Ha curato l'edizione italiana di numerose opere di Adam Schaff (Editori Riuniti, Dedalo, Edizioni dal Sud, Adriatica). Ha inoltre tradotto *I manoscritti matematici* di Karl Marx, Spirali, 2005, e curato le conversazioni del 1973 di Bachtin con V. Duvakin, In dialogo, Edizioni Scientifiche Italiane, 2008. Tra le altre pubblicazioni: *Tra semiotica e letteratura. Introduzione a Michail Bachtin*, Bompiani, 2003; *Fuori luogo. L'esorbitante nella riproduzione dell'identico*, Meltemi, 2007; *Da dove verso dove. La parola altra nella comunicazione globale*, Edizioni Guerra, 2009; *Enunciazione e testo letterario nell'insegnamento dell'italiano come LS*, Edizioni Guerra, 2010. Tra i suoi libri pubblicati all'estero che non hanno il corrispettivo in italiano: *Man as a*

Sign, Mouton de Gruyter, 1990; *Signs, Dialogue, and Ideology*, John Benjamins, 1993; *Semiotics Unbounded*, con S. Petrilli, Toronto University Press, 2005; *The Semiotic Animal*, con J. Deely e S. Petrilli, Legas, 2005; *The Dialogic Nature of Sign*, Legas, 2006; *A revolução bakhtiniana*, Contexto, 2008; *Emmanuel Levinas, Globalisation, and Preventive Peace*, Legas, 2009; *L'écoute de l'autre*, L'Harmattan, 2009.









Il libro sviluppa alcuni aspetti del pensiero filosofico di Ferruccio Rossi-Landi resi maggiormente attuali dalla situazione storica odierna, economico-sociale, politica e culturale. Tra questi soprattutto uno, forse quello centrale: la sua riflessione sull'omologia tra "lavoro linguistico" e "lavoro materiale" nel quadro della "riproduzione sociale" complessiva. Ciò che Rossi-Landi indicava come "lavoro linguistico", stabilendo una connessione che all'epoca poteva risultare semplicemente metaforica tra produzione linguistica e produzione materiale e tra linguistica ed economia (Linguistics and Economics si intitolò un suo libro), oggi si chiama "risorsa immateriale", fattore centrale della "crescita, della competitività e dell'occupazione" nella "knowledge society". L'accostamento di "linguaggio" e "lavoro" comporta anche una riconsiderazione del lavoro stesso rispetto al suo carattere di lavoro-mercato, di processo esecutivo, quantificabile, indifferenziato, spersonalizzato, sottolineando il fondamentale aspetto di forza produttiva. Ed evidenzia di entrambi la coartazione, lo sfruttamento, l'alienazione, quando siano strumentalizzati dalla classe dominante per la riproduzione dei rapporti sociali vigenti.

Ferruccio Rossi-Landi (Milano 1921-Trieste 1982) ha notevolmente contribuito allo sviluppo della semiotica e della filosofia del linguaggio collegando la tradizione continentalista con quella inglese (filosofia analitica) e statunitense (Petro, Heidegger). È stato professore ordinario di Filosofia linguistica nell'Università di Trieste. Oltre la trilogia (Bomplani) *Il linguaggio come lavoro e come mercato* (1960, 2003), *Semiotica e ideologia* (1972, 2007) e *Metodologia filosofica e scienza dei segni* (1985, 2006), tra le sue opere: *Between Signs and Non-Signs* (Beverly Hills 1992), *Significato comunicazione e parlare comune* (Marsilio 1995), *Ideologia* (Morisadori 1982, Meloni, 2005).

Augusto Ponzio è professore ordinario di Filosofia del linguaggio nell'Università di Bari. Tra i suoi libri: *Tra semiotica e letteratura. Introduzione a Barthes* (Bomplani 2003), *Stipite dell'interazione* (Mimesis 2004), *La rilegatura letteraria* (con Susan Petrilli, Mimesis 2008), *Fuori luogo L'escorciato nella riproduzione del filosofico* (Meloni 2007). Ha contribuito alla lettura di Pietro Ippano, Bachtin, Levinas, Marx, Rossi-Landi, Schaff, Simondon sviluppando di essi ciò che più li accomuna: l'imprevedibilità, qualsiasi sia l'oggetto di studio e per quanto specializzata sia l'analisi, dall'unicità del coinvolgimento, senza alibi, di ciascuno nel destino degli altri.

Mimesis Editore
 Trieste
 www.mimesiseditore.it



9 780884 037129

**AUGUSTO PONZIO
 LINGUAGGIO, LAVORO
 E MERCATO GLOBALE
 RILEGGENDO ROSSI-LANDI**



OGGI QUANTI
 LAVORO E MERCATO GLOBALE
 MIMESIS EDITORE

